

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

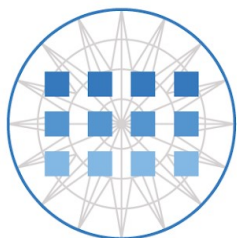
**Previsto dal Regolamento degli esami di Stato
(d.P.R. 323/1998, art. 5)**

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Classe 5

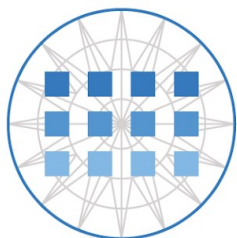
Sezione K

Redatto il 15 maggio 2024



INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
BREVE STORIA DELLA CLASSE	pag.	4
CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO	pag.	9
PERCORSO FORMATIVO	pag.	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	12
ESPERIENZE DI RICERCHE E PROGETTI	pag.	13
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.	14
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	pag.	15
CONCLUSIONI	pag.	18
ALLEGATI:	pag.	20
PROGRAMMI SVOLTI		
RELAZIONI FINALI		
TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME;		
GRIGLIE DI VALUTAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER DSA DELLA PRIMA		
PROVA SCRITTA;		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA;		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE		



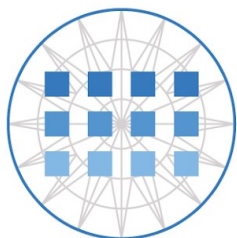
**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/24

MATERIA	DOCENTE	TIPO DI INCARICO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	DE STEFANO PAOLA	Tempo indeterminato
MATEMATICA	CROCIATI SILVIO	Tempo indeterminato
LINGUA INGLESE	ESPOSITO ELENA	Tempo indeterminato
DPOI	VITALE CHRISTIAN	Tempo indeterminato
LAB. DPOI	GROSSI GIACOMO	Tempo determinato
MME	GIOVAGNOLI EMANULELE	Tempo indeterminato
TMPP	ROCCHI ILARIA	Tempo indeterminato
LAB. TMPP	ROSELLI ANNALISA	Tempo indeterminato
SAU	DI PARDO CRISTIANO	Tempo determinato
LAB. SAU	LEBRINO GIOVANNI MARIA	Tempo determinato
SMS	CARUSO ANTONIO	Tempo indeterminato
ED. CIVICA	ROMANI AMBRA	Tempo indeterminato
IRC	BALDUCCI IVANA	Tempo determinato



BREVE STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe, composta allo stato attuale da 27 alunni di cui 6 con DSA, all'inizio della terza (ex 3L) era composta da 22 alunni di cui 1 con disabilità (legge 104/92) e in corso d'anno si è aggiunto un ragazzo Ucraino per un totale di 23. All'inizio del quarto anno nella classe sono stati accorpati 7 alunni appartenenti alla ex 3N portando il totale a 29 unità di cui 1 con disabilità (legge 104/92). Nel corso del quarto anno l'alunno Ucraino ha interrotto la frequenza e nel primo quadrimestre del quinto anno l'alunno con disabilità si è ritirato. Nonostante il numero e l'eterogeneità, la classe ha conseguito un buon grado di socializzazione, unito ad un comportamento non sempre adeguato e ad una discreta disponibilità nell'affrontare le problematiche emerse nelle diverse materie. Alcuni ragazzi hanno dimostrato maggior impegno e partecipazione spinti al miglioramento del loro grado di apprendimento.

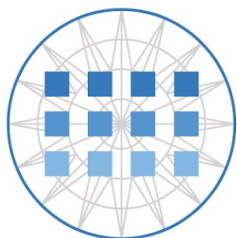
La classe ha mantenuto un atteggiamento abbastanza corretto e rispettoso nei riguardi degli insegnanti, tuttavia ha manifestato in alcuni periodi un interesse discontinuo e talvolta superficiale, ciò è emerso soprattutto nel primo quadrimestre di ogni anno del triennio, con un impegno maggiore nella seconda parte dell'anno scolastico.

In alcuni alunni c'è stato un atteggiamento talvolta svogliato e rinunciatario, che ha portato gli stessi ad ottenere risultati in genere più modesti e non del tutto soddisfacenti.

Nelle materie di INGLESE e SAU non c'è stata una continuità per quanto riguarda il docente, in quanto dal terzo anno sono cambiati annualmente gli insegnanti teorici e quello tecnico-pratico, ciò ha prodotto maggiori difficoltà nel consolidamento della disciplina e nell'apprendimento interdisciplinare.

Al termine del quarto anno la classe ha svolto un'attività di stage in aziende del territorio che ha permesso agli studenti di entrare in contatto col mondo del lavoro, mettendo in risalto le problematiche relative all'uso professionale delle conoscenze e delle competenze acquisite in ambito scolastico.

N.B.: Nel caso ci siano alunni in situazioni di disabilità o con DSA chiedere quale sia la giusta prassi di presentazione al docente di sostegno/alla referente DSA d'Istituto; in nessun caso fare nomi e cognomi e indicare solamente il numero complessivo di alunni con BES; al Presidente verrà dato un fascicolo riservato che il coordinatore curerà con il docente di sostegno (in caso di alunno con disabilità) e la segreteria.



Descrizione del corso

INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA"

L'indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella attuazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione abituale e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

L'identità dell'indirizzo si configura nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto all'ordinamento precedente, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti.

Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo della azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro.

Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia".

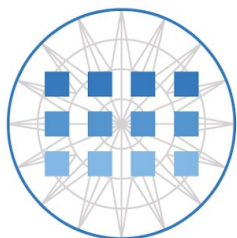
Nelle due articolazioni, che hanno analoghe discipline di insegnamento, anche se con diversi orari, le competenze comuni vengono esercitate in contesti tecnologici specializzati: nei processi produttivi (macchine e controlli) e negli impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di

approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti anche ai fini dell'accesso al lavoro, alle professioni e al prosieguo degli studi a livello terziario o accademico.

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

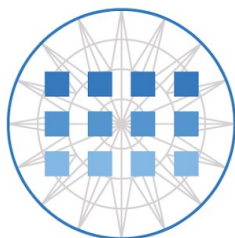
- nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi;
- interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi;
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- intervenire nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni e manuali d'uso.

Lingua studiata

Gli studenti, nel corso del quinquennio, hanno avuto nel piano di studi un'unica lingua straniera, l'Inglese, per tre ore di lezione settimanali.



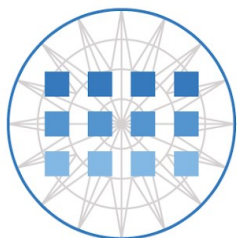
Modifiche del gruppo classe nel triennio

FLUSSO STUDENTI NEL TRIENNIO					
Anno scolastico	Totale	Inseriti	Non ammessi	Ammessi	
				Giugno	Settembre
2021/2022	23	1 ad Aprile	1	20	2
2022/2023	29	7 da ex 3N	1	27	1
2023/2024*	27	-	-	-	-

Nell'anno 2023/2024 dalla classe inizialmente composta da 28 alunni si è ritirato 1 studente rispettivamente in data 16/12/2024.

Tipologia di lezione

Le metodologie didattiche applicate sono state: lezioni frontali, lezioni partecipate, lettura e analisi di testi, verifiche scritte e orali, lavori individuali e di gruppo, attività di ricerca/di progettazione, esercitazioni pratiche, lezioni con esercizi applicativi, video-lezioni, condivisione di materiale multimediale tramite Classroom.

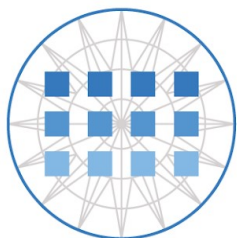


ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
“ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI”
RIMINI

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

CONTINUITÀ DIDATTICA NELL' ULTIMO TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	BRONZETTI SIMONA	DE STEFANO PAOLA	DE STEFANO PAOLA
MATEMATICA	CROCIATI SILVIO	CROCIATI SILVIO	CROCIATI SILVIO
LINGUA INGLESE	MOSCONI FIAMMETTA	DI BONA CLAUDIA / SANTI MARTINA	ESPOSITO ELENA
DPOI	POMPEI GIANGUSTAVO	STRAZZULLO JESSICA	VITALE CHRISTIAN
LAB. DPOI	ROSELLI ANNALISA	GENGHINI DAVIDE	GROSSI GIACOMO
MME	MELACINI FRANCESCO	GIOVAGNOLI EMANUELE	GIOVAGNOLI EMANUELE
LAB. MME	GENGHINI DAVIDE	GENGHINI DAVIDE	-
TMPP	ROCCHI ILARIA	ROCCHI ILARIA	ROCCHI ILARIA
LAB. TMPP	ROSELLI ANNALISA	ROSELLI ANNALISA	ROSELLI ANNALISA
SAU	PIERDICCA GILBERTO	AIELLO ROSARIO	DI PARDO CRISTIANO
LAB. SAU	GENGHINI DAVIDE	TROISE ARMANDO GIOVANNI	LEBRINO GIOVANNI MARIA
SMS	CARUSO ANTONIO	CARUSO ANTONIO	CARUSO ANTONIO
ED. CIVICA	ROMANI AMBRA	ROMANI AMBRA	ROMANI AMBRA
IRC	BALDUCCI IVANA	BALDUCCI IVANA	BALDUCCI IVANA



CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO

OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

- essere in grado di rispettare l'ambiente, le regole e le persone;
- senso di responsabilità e di autonomia;
- puntualità nei confronti degli impegni assunti;
- capacità di applicarsi con impegno, responsabilità e continuità;
- capacità di collaborare e sapersi relazionare con insegnanti e compagni;
- capacità di ascoltare e agire in modo corretto nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole date.

e i seguenti obiettivi educativo-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

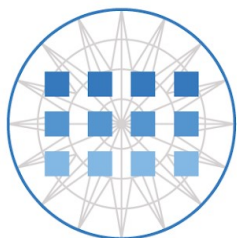
- dei contenuti disciplinari;
- della terminologia specifica disciplinare;

Abilità:

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;

Competenze:

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici;
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- individuare gli indicatori dei processi strutturali e nell'interpretare i principali fenomeni di trasformazione della realtà storica;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;



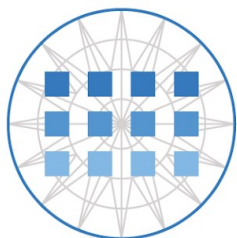
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
“ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI”
RIMINI

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell’innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Rispetto agli obiettivi generali e ai livelli di partenza, al termine del percorso formativo il Consiglio di Classe valuta così il loro raggiungimento:

SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
26%	33%	26%	15%



PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, dal punto di vista sia disciplinare sia pluridisciplinare.

Contenuti

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

Metodi, mezzi, strumenti

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni tecnico-pratiche.

Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi e digitali.

Gli studenti con DSA, nel corso dell'anno scolastico, hanno utilizzato abitualmente strumenti compensativi e usufruito di misure dispensative, così come previsto nei singoli PDP redatti dal CdC.

Tempi

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri.

I corsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in meccanica e matematica sono stati svolti nel mese di aprile maggio.

Spazi

Attività in aula.

Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: laboratorio macchine utensili, sistemi, laboratorio tecnologico, palestre scolastiche.

Attività nei seguenti spazi/strutture esterni alla scuola: non svolti.

Uscite didattiche (riferire in quale anno scolastico)

Terzo anno 2021-22:

- 25/05/22 progetto “La palestra all'aperto “ classi 3L e 3N
- 27/05/22 progetto “La Rimini dei Malatesta” classe 3L
- 17/05/22 progetto “ Ed. alla sicurezza stradale-il monopattino viaggia in sicurezza” classe 3L

Quarto anno 2022-23:

- 22/12/22 Uscita didattica presso il teatro “Galli” per la visione dello spettacolo “La Tempesta”

Quinto anno 2023/24

- Uscita didattica nell'ambito del progetto “La palestra all'aperto” il 30/04/2022

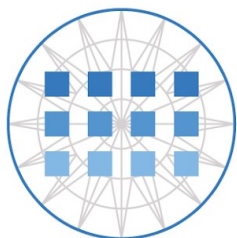
Viaggi d'istruzione (riferire in quale anno scolastico)

Quarto anno 2022/23

- Viaggio d'istruzione a Bolzano dal 18/04/23 al 20/04/23

Quinto anno 2023/24

- Viaggio d'istruzione a Garda dal 03/04/24 al 06/04/24



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)

Attività in corso d'anno:

- 17/11/2023 PMI Day Visita all'azienda Vici Vision di Santarcangelo 4 ore
- Dal 27/11/23 al 7/12/23 Progetto "Legalità e sicurezza" per un totale di 10 ore

Attività durante il quarto anno:

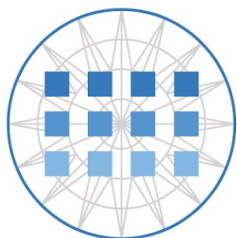
- dal 22/05/2023 al 10/06/2023 di stage in azienda 120 ore
- 02/05/23 visita aziende Lamborghini e Pagani 13 ore
- 09/03/23 incontro con l'ing. Giorgio Ascanelli sul tema "Motore elettrico per autotrazione" 2 ore
- Stage estivi nei mesi di giugno/luglio 2023 in aziende del territorio

Attività durante il terzo anno:

- 22/04/22 incontro con Manager e responsabile tecnico di Ducati Corse 2 ore (3L)
- 29/04/22 incontro con il Direttore del Misano World Circuit "Marco Simoncelli" 2 ore (3L e 3N)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Classe	Titolo Corso/Attività	Tipo	ore previste	ente che (o presso cui) ha svolto l'attività	competenze
VK	Giornata ecologica	curricolare	5	ITTS "Belluzzi -Da Vinci"	Salvaguardia dell'ambiente Applicazione delle regole - senso civico
VK	Introduzione al percorso di orientamento	curricolare	2	ITTS "Belluzzi - Da Vinci"	Competenze di orientamento
VK	Progetto staffetta	curricolare	4	Università di Bologna	Competenze di orientamento
VK	Incontro Avis	curricolare	1	Avis	Competenze di cittadinanza attiva
VK	Progetto "legalità e sicurezza"	curricolare	8	Comune di Rimini	cittadinanza attiva

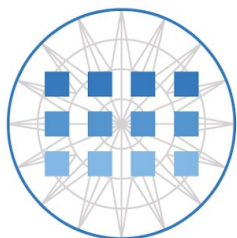


VK	progetto "Motomorphosis"	curricolare	2	Progetto Regionale	Cittadinanza attiva
VK	Progetto "classe 200 we free"	curricolare	2	Comunità di San Patrignano	Competenze nell'ambito socio-sanitario
VK	"Briefing aeronautica"	curricolare	2	Aeronautica Militare	Competenze di orientamento
VK	"orientamento al mondo del lavoro"	curricolare	2	Università di Bologna	Competenze di orientamento
VK	Progetto "oncologico"	curricolare	2	Esperti esterni	Competenze nell'ambito socio-sanitario
VK	Uscita didattica presso il Lago di Garda	Extra curricolare	5	ITTS Belluzzi Da Vinci	competenze relazionali sviluppo di attitudini psicomotorie
VK	Incontri tutor orientamento	Extra curricolare	4	ITTS Belluzzi da Vinci	problem solving
VK	progetto "Il territorio e la scuola"	Extra curricolare	6	esperti esterni	condivisione materiali didattici

ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

Partecipazione a progetti

- Progetto "Debate" 28/04/2023
- Progetto "Motomorphosis" tema dell'educazione, sicurezza e mobilità stradale 13/12/2023
- "Giornata nazionale del Made in Italy": **incontro** organizzato dall'azienda GSR, leader nella costruzione di piattaforme aeree in data 15/04/2024
- "Classe 2000_WeFree": **incontro** con alcuni ragazzi della Comunità di San Patrignano per contrastare la crescente diffusione del consumo di sostanze stupefacenti tra i giovani il 13/02/2024
- Progetto "Oncologico": incontro con lo psiconcologo Samanta Nucci e gli oncoematologici pediatri Roberta Pericoli, Beatrice Filippini, Elena Fabbri, Pietro Gasperini il 15/12/2023



MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

- Non svolta

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Presentazione e modalità di trattazione della materia:

Le ore di insegnamento nell'ambito della trattazione dell'educazione civica sono state effettuate, in considerazione della trasversalità di quest'ultima disciplina e della mancanza della materia di diritto nel triennio, in compresenza con i docenti del consiglio di classe che si sono resi disponibili. Sono state svolte 33 ore annuali suddivise per ciascun quadrimestre come meglio specificate nella tabella di seguito allegata.

Diritto ARGOMENTI: Istituzioni dello Stato italiano e dell'UE

5 ore totali: 3 ore I quad. con **prova scritta**; 2 ore II quad. con **prova scritta** IN COMPRESENZA O SOSTITUZIONE

Italiano – Storia ARGOMENTI: Razzismo e colonialismo; Fake news e cambiamenti climatici

11 ore totali: 5 ore I quad. con **prova scritta**; 6 ore II quad. con **prova orale**

Inglese ARGOMENTI: UK political system vs USA political system

3 ore totali: I quadrimestre con **prova scritta**

Matematica ARGOMENTI: compiti di realtà

2 ore totali: I quadrimestre con **prova scritta**

MME ARGOMENTO: Metodi e tecnologie tradizionali di produzione dell'energia elettrica

2 ore totali: I quadrimestre con **prova scritta**

DPOI ARGOMENTO: Metodi e tecnologie di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili

2 ore totali: II quadrimestre con **prova orale**

SAU ARGOMENTO: La distruzione dell'energia elettrica

2 ore totali: II quadrimestre con **prova scritta**

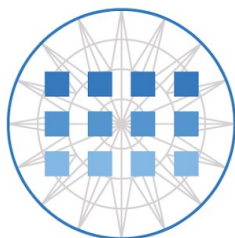
TMPP ARGOMENTO: Inquinamento da produzione di energia elettrica

6 ore totali: I quadrimestre con **prova orale**

Gli obiettivi generali di apprendimento nell'ambito dell'Educazione Civica per le classi V rispondono ad un'esigenza di formazione del cittadino e favoriscono lo sviluppo della persona anche nelle relazioni con gli altri per l'acquisizione delle "competenze chiave di cittadinanza".

Gli obiettivi sono quindi declinati come segue :

- Imparare ad acquisire ed interpretare le informazioni ricevute, cogliendo il nesso con i fatti concreti della vita quotidiana, trovare collegamenti individuando analogie e differenze, interagire in gruppo agendo in modo autonomo e responsabile.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, la tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro.

Criteri

- Sviluppo di progetti

Strumenti di valutazione

- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina;
- Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione;
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti;
- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.

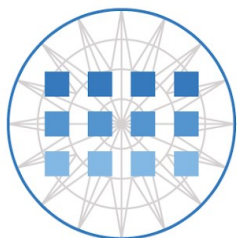
Obiettivi raggiunti

- Progettare attrezzature, impianti e organi meccanici;
- Definire e documentare il ciclo di fabbricazione di un prodotto dalla progettazione alla realizzazione;
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- Organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

Verifiche

Tipologie delle prove utilizzate

MATERIE	Tipologia A	Tipologia B	Tipologia C	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività laboratoriali	Prove orali	Attività pratiche
ITALIANO	X	X	X	X	X			X	
STORIA				X	X			X	
MATEMATICA				X				X	



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

LINGUA INGLESE				X				X	
DPOI						X	X	X	
MME						X			
TMPP							X	X	X
SAU				X			X	X	
SMS					X			X	X
IRC									

Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati)

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	Giovedì 06/05/2024	6 ORE
II PROVA	MECCANICA	Mercoledì 08/05/2024	6 ORE

Criteria e strumenti di valutazione

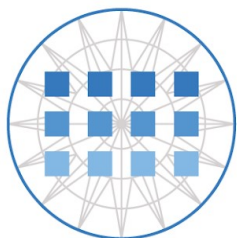
Criteria di valutazione comuni

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, pratiche, grafiche, orali, test, relazioni di laboratorio), sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I consigli di classe fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicate nel PTOF d'Istituto. La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina è espressa unicamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: Intese didattiche e griglie di valutazione Ed_Civica.pdf.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: scheda di valutazione del comportamento.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati:

- le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame;

Attribuzione dei crediti

A partire dall'a.s. 2019/2020 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli alunni delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Alla determinazione del credito scolastico concorre, ex o.m. 40/09, la valutazione del comportamento.

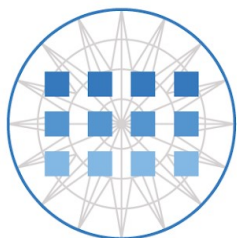
TABELLA A

Candidati interni

(ex d.lgs n. 62/2017, in sostituzione di quella prevista dal d.m. 42/07)

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. La media dei voti pari a 6 dà diritto al punteggio più basso della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale inferiore allo 0,50 dà diritto al punteggio minimo della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale pari o superiore allo 0,50 dà diritto al punteggio massimo della banda di oscillazione; in presenza di media superiore a 9, per l'attribuzione del punteggio si prescinde da tale vincolo e si opererà in considerazione dell'assiduità della frequenza 3 scolastica, dell'interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica, della partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



CONCLUSIONI

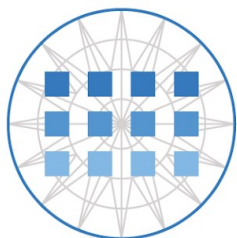
Alla commissione esaminatrice saranno consegnati:

- Tabelloni dello scrutinio intermedio e finale;
- Verbale degli scrutini intermedi e finale
- Fascicolo personale riservato per alunni H e DSA

La commissione esaminatrice potrà inoltre, a richiesta, prendere visione delle schede del candidato conservate in segreteria didattica

Il Documento contiene i seguenti allegati:

- programmi delle singole discipline;
- relazioni finali dei docenti;
- testi della simulazione della PRIMA PROVA SCRITTA;
- griglie di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA;
- griglie di valutazione per DSA della PRIMA PROVA SCRITTA;
- testi della simulazione della SECONDA PROVA SCRITTA;
- griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA;
- griglia di valutazione della PROVA ORALE



Il Consiglio di Classe

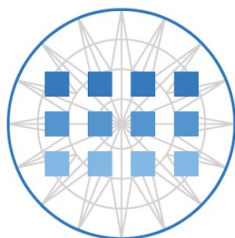
DISCIPLINA	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	DE STEFANO PAOLA	
MATEMATICA	CROCIATI SILVIO	
LINGUA INGLESE	ESPOSITO ELENA	
DPOI	VITALE CHRISTIAN	
LAB. DPOI	GROSSI GIACOMO	
MME	GIOVAGNOLI EMANUELE	
TMPP	ROCCHI ILARIA	
LAB. TMPP	ROSELLI ANNALISA	
SAU	DI PARDO CRISTIANO	
LAB. SAU	LEBRINO GIOVANNI MARIA	
SMS	CARUSO ANTONIO	
ED. CIVICA	ROMANI AMBRA	
IRC	BALDUCCI IVANA	

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI	FIRMA
VANDI TOMMASO	
HOXHA XHASTIN	

Rimini, 15 maggio 2024

Il Documento viene inviato a segreteria@ittsrimini.edu.it, e presentato in Vicepresidenza sede "da Vinci" in forma dattiloscritta, in data 15 maggio 2024; è firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli alunni. È affisso all'albo di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Sabina Fortunati



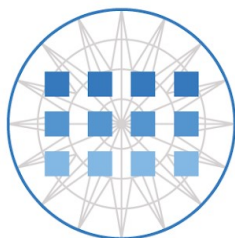
PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

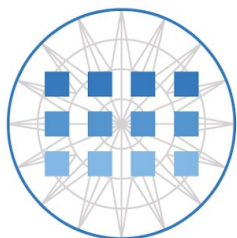
Della prof.ssa PAOLA DE STEFANO

Classe VK

Moduli	Contenuti
LA LETTERATURA ITALIANA TRA FINE '800 E INIZIO '900	<ul style="list-style-type: none">● Il contesto europeo - decadentismo e positivismo● Giovanni Verga - vita e opere● Lettura da "I Malavoglia" - <i>Prefazione (pp.181-183)</i>● Lettura di una novella "Rosso Malpelo" (p. 166)
IL DECADENTISMO IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none">● Giovanni Pascoli - vita e opere● Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>X Agosto - La mia sera - Il Gelsomino notturno</i>● Lettura da "Il Fanciullino" (p. 393)● Gabriele D'Annunzio - vita e opere● Lettura delle seguenti poesie: <i>La sera fiesolana - La pioggia nel pineto</i>● Lettura da "Il piacere" - ritratto di Andrea Sperelli (p. 326)



IL ROMANZO IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE	<ul style="list-style-type: none">● Il contesto europeo - la scoperta della psicanalisi - il romanzo psicologico - Joyce e il flusso di coscienza● Italo Svevo - vita e opere● Letture da "La coscienza di Zeno: "Preambolo" (p. 630) - "Il fumo" (p. 594)- " La profezia di un'apocalisse cosmica)" (p. 621)● Luigi Pirandello - Vita e opere● Lettura da "L'umorismo" - p. 646● Lettura de " Il treno ha fischiato" p. 659● Lettura da "Il fu Mattia Pascal", <i>La lanterninosofia</i> (p. 682)● Lettura da " Sei personaggi in cerca d'autore" - p. 727
GIUSEPPE UNGARETTI	<ul style="list-style-type: none">● Giuseppe Ungaretti - vita e opere● Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>Fratelli - Veglia - I fiumi - Mattina - Soldati - Il tappeto</i> (TIC)
EUGENIO MONTALE	<ul style="list-style-type: none">● Eugenio Montale - vita e opere● Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>I limoni - Non chiederci la parola - Merigiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere - Ho sceso dandoti il braccio</i>
UMBERTO SABA	<ul style="list-style-type: none">● Umberto Saba - vita e opere● Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>La capra - Città vecchia - Amai - Goal</i>



Argomenti essenziali del programma svolto

Verga- I Malavoglia

Pascoli- X agosto- Il gelsomino notturno

D'Annunzio

Il Piacere: la presentazione di Andrea Sperelli - Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

Pirandello- Novelle: Il treno ha fischiato - Il fu Mattia Pascal: la lanternino-filosofia,

- Il teatro: Sei personaggi in cerca d'autore

Svevo - La coscienza di Zeno: Il fumo

Ungaretti - L'Allegria: Soldati, Fratelli, Veglia

Montale- Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

Moduli di Educazione Civica svolti

Approfondimento sulla Costituzione italiana - Il referendum Monarchia/Repubblica

Moduli di PCTO svolti

Riflessione sul percorso svolto e sulle esperienze fatte anche in ambito lavorativo

Libro di testo: *G. Baldi S. Giusso M. Razetti*, Qualcosa che sorprende, voll. 3.1 e 3.2 – Ed. Paravia

Rimini, 6 Maggio 2024

Prof.ssa Paola De Stefano



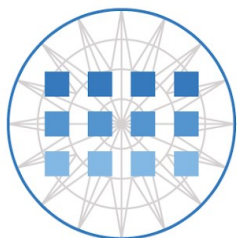
PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

Della prof.ssa PAOLA DE STEFANO

Classe VK

Moduli	Contenuti
IL MONDO ALL'INIZIO DEL '900	<ul style="list-style-type: none">● La <i>Belle Epoque</i>● Il quadro politico europeo● Gli Stati Uniti tra crescita economica ed imperialismo
L'ETA' GIOLITTIANA IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none">● Le riforme sociali e lo sviluppo economico● La "grande migrazione"● La politica interna tra socialisti e cattolici● L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none">● La rottura degli equilibri● 1915 – l'Italia in guerra● La guerra di posizione● Il fronte interno e l'economia di guerra● La fine del conflitto – i trattati di pace
LA RIVOLUZIONE DEL 1917 IN RUSSIA	<ul style="list-style-type: none">● La rivoluzione di Febbraio● Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra● La nuova politica economica e la nascita dell'URSS
DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI	<ul style="list-style-type: none">● Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita● La crisi del '29



IL REGIME FASCISTA IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none">● La crisi dello stato liberale● L'ascesa del fascismo● La costruzione dello stato fascista
LA GERMANIA DEL TERZO REICH	<ul style="list-style-type: none">● La repubblica di Weimar● Hitler● Lo Stato totalitario e l'ideologia nazista
LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none">● Lo scoppio della guerra● La svolta del 1941● La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia● La fine del conflitto e la scoperta dei campi di concentramento● Un nuovo assetto mondiale – la guerra fredda

Argomenti essenziali del programma svolto

Giolitti

Prima Guerra Mondiale

Ascesa dei totalitarismi

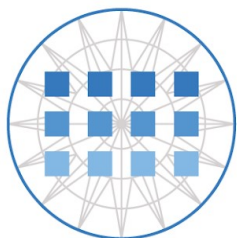
Seconda guerra mondiale

Guerra fredda

Moduli di Educazione Civica svolti

Approfondimento sulla Costituzione italiana - Il referendum Monarchia/Repubblica

Moduli di PCTO svolti



Rimini, 6 Maggio 2024

Prof.ssa Paola De Stefano

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

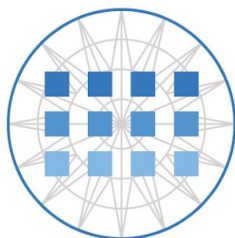
SISTEMI E AUTOMAZIONE

Dei prof. CRISTIANO DI PARDO e GIOVANNI MARIA LEBRINO

Classe VK

I° QUADRIMESTRE

Moduli	Contenuti
Ripasso	Pneumatica - Elettropneumatica
Analisi e sintesi di sistemi dinamici continui	Le fasi dell'analisi Cenni sulla funzione di trasferimento
Schemi a blocchi funzionali	Elementi caratteristici degli schemi a blocchi Algebra degli schemi a blocchi funzionali Cenni sulla sintesi di uno schema a blocchi e sugli schemi equivalenti
Laboratorio di sistemi	Esecuzione delle tecniche dei circuiti elettropneumatici: circuiti di comando, equazioni logiche, diagrammi corsa-tempo Principali linguaggi di programmazione dei PLC
Architettura dei sistemi di controllo automatico	Comando, regolazione e controllo Principio di funzionamento e struttura Classificazione fondamentale



	Tipi di segnali Parametri caratteristici
--	---

II° QUADRIMESTRE

Moduli	Contenuti
Trasduttori	Principali tipi di trasduttori Funzionamento dei trasduttori Scelta del trasduttore per l'applicazione in un sistema di regolazione e controllo
La robotica industriale	Principali tipi di robot industriali Applicazioni dei robot industriali Cenni sull'analisi cinematica dei robot industriali
Laboratorio di sistemi	Progettazione di un semplice sistema d'automazione con sistema di comando a logica programmabile Tecniche di progettazione di un sistema di comando a circuiti cablati e a logica programmabile (PLC), simbologia Ladder
Ed. Civica	La distribuzione dell'energia elettrica

Libro di testo:

Graziano Natali, Nadia Aguzzi

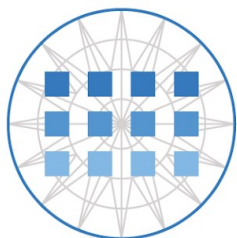
Sistemi e automazione/3 per l'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia

Ed. Calderini

Rimini, 06/05/2024

Prof. Cristiano Di Pardo

Prof. Giovanni Maria Lebrino



A.S. 2023/2024

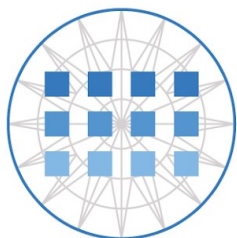
PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Dei prof. CHRISTIAN VITALE e GROSSI GIACOMO

Classe VK

Moduli	Contenuti
Tempi e metodi	<ul style="list-style-type: none">• Considerazioni di carattere economico sulla velocità di taglio• Tempi e metodi nelle lavorazioni• Tempi standard
Macchine operatrici	<ul style="list-style-type: none">• Generalità sulle condizioni di taglio• Macchine operatrici con moto di taglio circolare (tornitura, fresatura, foratura, rettificazione)
Cicli di lavorazione	<ul style="list-style-type: none">• Dal disegno di progettazione al disegno di fabbricazione• Criteri per l'impostazione di un ciclo di lavorazione• Cartellino del ciclo di lavorazione• Foglio analisi operazione• Esempi di cicli di lavorazione
Prodotto, progettazione e fabbricazione	<ul style="list-style-type: none">• Innovazione del ciclo di vita di un prodotto• Progetto e scelta del sistema produttivo• Tipologia e scelta del livello di automazione• Tipi di produzione e processi• Preventivazione dei costi• Lotto economico di produzione• Lay-out degli impianti
Contabilità e centri di costo aziendali	<ul style="list-style-type: none">• Punto di equilibrio (BEP).• Costi fissi e variabili• Determinazione retta costo-volume.• Analisi costi-profitti• Diagramma utile-volume di produzione• Punto di equilibrio (BEP)
La produzione snella	<ul style="list-style-type: none">• Principi del pensiero snello• Logistica a zero scorte (Just in time)• Manutenzione produttiva



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione del posto di lavoro• Standardizzazione e miglioramento continuo
Qualità	<ul style="list-style-type: none">• Principi di gestione della qualità• Il sistema di gestione per la qualità• Controllo statistico della qualità• Piani di campionamento• Concetti di affidabilità• Strumenti per il miglioramento della qualità
Laboratorio CAD	<ul style="list-style-type: none">• Comandi principali per la modellazione solida• Realizzazione al CAD 3D di pezzi meccanici complessi• Progetti di alberi meccanici
Educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Metodi e tecniche di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

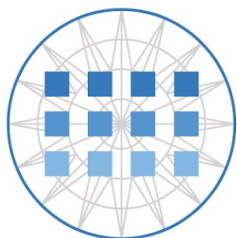
Libro di testo: Dal progetto al prodotto, vol. III – L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello – Paravia

Appunti delle lezioni in classe, fotocopie e dispense a cura del docente.

Rimini, 15/05/2024

Prof. Christian Vitale

Prof. Grossi Giacomo



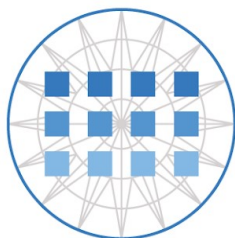
PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Antonio Caruso

Classe VK

MODULO 1	CONTENUTI
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	<p>Corsa di durata con impegno prevalentemente aerobico secondo carichi crescenti e adeguatamente intervallati.</p> <p>Esercitazioni tecniche nelle varie discipline sportive con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità.</p> <p>Vari tipi di andature e corse, esercizi plico metrici, esercizi di reazione ed impulso, esercitazione tecniche nelle varie discipline con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità.</p> <p>Esercizi a corpo libero, stretching, esercitazioni tecniche che richiedono, anche un'ampia escursione articolare.</p>
MODULO 2	CONTENUTI
MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE	<p>Giochi di movimento, percorsi, circuiti, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi con entrambi gli arti o da entrambi i lati.</p>
MODULO 3	CONTENUTI
CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA	<p>Organizzazione di giochi che implicino il rispetto di regole.</p>



SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO	
MODULO 4	CONTENUTI
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Il sistema muscolare. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respiratorio
SALUTE E BENESSERE	Le dipendenze da sostanze di alcool, droghe e i loro effetti. Il doping. Visione del film "ICARUS" Nozioni di Primo soccorso.
MODULO 5	CONTENUTI
CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Pallavolo: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Pallacanestro: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Badminton: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Calcio a cinque: didattica dei fondamentali di gioco e regole. Funicella: salti nelle varie combinazioni ed esercizi di coordinazione.



	<p>Percorso e circuito: finalizzato a migliorare la forza. coordinazione e resistenza, potenziamento degli arti superiori e inferiori.</p>
--	--

Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscenza e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative.

Consolidamento della pratica sportiva, conoscenza dei regolamenti e delle tecniche delle varie attività, capacità di applicare regole e tecniche.

Approfondimento di una attività motoria o sportiva a scelta dell'alunno.

Conoscenza del doping.

Conoscenza dei principi nutritivi e concetto di dieta.

Libro di testo:

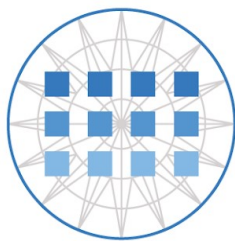
Titolo: Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.

Autori: di P. Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli

Editore: D'Anna

Rimini, 7/5/2024

Prof. Antonio Caruso



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

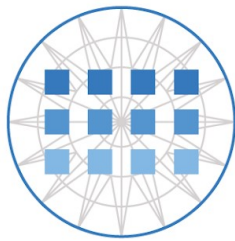
Prof. ssa Elena Esposito

Classe VK

Moduli	Contenuti
Talent 3 B2: Unit 6-7	Grammar: the Passive (all tenses); Passive with <i>can, could</i> , and verbs with two objects. Passive with <i>say, believe, know think</i> . Conditionals, <i>should, shouldn't have, wish</i> . Mixed conditionals, <i>when, unless, until, as soon as</i> . Vocabulary: building and materials, cooking.
Talent 3 B2: Unit 8-9	<i>Used to/would</i> +infinitive without <i>to</i> ; <i>be/get used to</i> + something /- <i>ing</i> ; Gerunds and infinitives (1); Gerunds and infinitives (2); <i>have/get something done</i> . Vocabulary: The mind; money and business.
Talent 3 B2: Unit 10	Revision of modals. Modals of deduction (past and present). Permission and obligation: <i>can/can't, be allowed to, be supposed to</i> . Vocabulary: War and conflict.
Smartmech Module 1: Cultural background.	Geography of the USA; A brief history of the USA; Mass production; The Great Depression; Key moments in the 20 th century (1). Institutions: the UK political system vs the USA political system.
Smartmech Module 2: Machining operations.	Power driven machines: machine tools; machine tools classification. The lathe: Parts of a lathe; major types of lathes. Machine tool basic operations.
SmartmechModule 3: What makes a car move.	Drive train; The four-stroke engine: the two-stroke engine; the diesel engine. Basic car systems: the fuel system; the braking system. Alternative engines: electric and hybrid cars.
Smartmech Module 4: Systems and automation	Multidisciplinary fields: Mechatronics; Robotics; Numerical Control and CNC.

Argomenti essenziali del programma svolto

Geography of the USA; A brief history of the USA; Mass production; The Great Depression; Key moments in the 20 th century (1). Institutions: the UK political system vs the USA political system.
Power driven machines: machine tools; machine tools classification. The lathe: Parts of a lathe; major types of lathes. Machine tool basic operations.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

Drive train; The four-stroke engine: the two-stroke engine; the diesel engine. Basic car systems: the fuel system; the braking system. Alternative engines: electric and hybrid cars.

Multidisciplinary fields: Mechatronics; Robotics; Numerical Control and CNC.

Moduli di EducazioneCivicasvolti

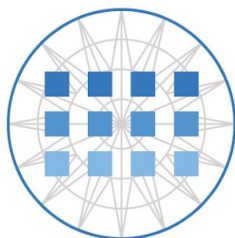
The UK political system vs. the USA political system.

Libri di testo: *Talent 3Student's Book & Workbook*, Cambridge.

Smartmech Premium, Eli Publishing.

Rimini, 7/05/2024

Prof.ssa Elena Esposito



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Del prof. SILVIO CROCIATI

docente di MATEMATICA

Classe V K

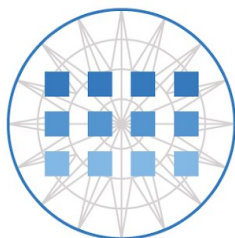
Moduli	Contenuti
UD1-INTEGRALI INDEFINITI	Concetto di primitiva di una funzione e suo legame con quello di integrale indefinito; integrali immediati; metodi di integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti; integrali delle funzioni razionali fratte.
UD2-INTEGRALI DEFINITI	Integrale definito di una funzione continua; proprietà degli integrali definiti. Applicazioni al calcolo di aree e volumi.
UD3-CALCOLO DIFFERENZIALE	Risoluzione di equazioni differenziali. Problema di Cauchy.
UD5-CALCOLO COMBINATORIO	Disposizioni, permutazioni, combinazioni,coefficiente binomiale

Argomenti essenziali del programma svolto

Calcolo Integrale

Equazioni Differenziali

Calcolo Combinatorio



Moduli di Educazione Civica svolti

Problemi di realtà

Moduli di PCTO svolti

Nessuno

Libro di testo: Sasso - Zoli: Matematica a Colori - Vol. 5

Rimini, 10/05/2024

Prof. CROCIATI SILVIO

A.S. 2023/2024

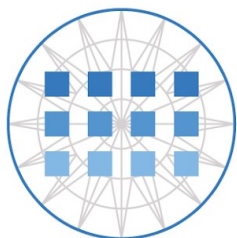
PROGRAMMA SVOLTO

MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Del prof. Emanuele Giovagnoli

Classe V K

Moduli	Contenuti
Alberi, perni e cuscinetti	Dimensionamento degli assi e degli alberi Cuscinetti e sopporti Perni di estremità Perni portanti di estremità e intermedi Perni di spinta
Trasmissione del moto mediante ruote dentate	Trasmissione del moto con ruote di frizione Profili coniugati e ingranamento nelle ruote dentate Forza tra i denti e rendimento Dentatura elicoidale Dimensionamento con il Metodo di Lewis Calcolo ad usura Rotismi



Trasmissioni con organi flessibili	Trasmissione del moto con le cinghie Condizioni di aderenza e tensioni Forza centrifuga e suoi effetti Dimensionamento delle cinghie piatte e trapezoidali
Biella-manovella	Meccanismi e manovellismi Manovellismo di spinta rotativa Cinematica del manovellismo Dinamica del manovellismo
Le bielle	Caratteristiche delle bielle Forze agenti sul meccanismo biella-manovella Dimensionamento delle bielle
Le manovelle	Tipologie di manovelle Dimensionamento della manovella di estremità
Giunti	Giunti rigidi Giunti elastici
Motori endotermici	Dimensionamento di massima di un motore Cilindrata Potenza Consumo orario
Compressori	Tipologia dei compressori Ciclo di un compressore monostadio Trasformazioni termodinamiche

Argomenti essenziali del programma svolto

Esercizi di dimensionamento: Alberi, perni, cuscinetti, trasmissioni con ruote dentate, trasmissioni flessibili, giunti, bielle e manovella di estremità, motori endotermici, compressori

Moduli di Educazione Civica svolti

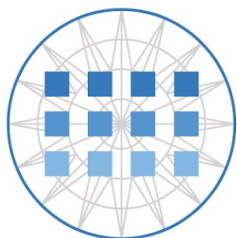
Metodi e tecnologie di produzione dell'energia elettrica tradizionali.

Libro di testo: Anzalone, Bassignana, Musicoro Corso di Meccanica, Macchine ed Energia ed.

Openschool vol. 3 Ed. HOEPLI

Rimini, 15/05/2024

Prof. Emanuele Giovagnoli



A.S. 2023/2024

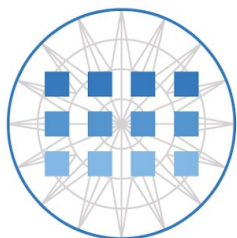
PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Delle prof.sse ILARIA ROCCHI e ANNALISA ROSELLI

Classe V K

Moduli	Contenuti
Nanotecnologie	La nanotecnologia nella natura: effetto loto, effetto conchiglia, effetto farfalla, tensione superficiale, effetto conchiglia e struttura geodetica.
Materiali e processi innovativi	Ultrasuoni Elettroerosione Laser Fascio elettronico Plasma Taglio con getto d'acqua Pallinatura Rullatura Diffusion bonding Deposizione fisica in fase gassosa Dispositivi di sicurezza per le lavorazioni Cenni sulla lavorazione elettrochimica
Corrosione e protezione superficiale	Ambienti corrosivi Meccanismi corrosivi Corrosione nel terreno Corrosione del cemento armato Protezione dei materiali metallici dalla corrosione: cenni sui metodi cinetici e termodinamici Processo di verniciatura
Controlli non distruttivi	Difetti e discontinuità di produzione e di esercizio Liquidi penetranti Olografia Termografia Rilevazione di fughe e prove di tenuta Emissione acustica Magnetoscopia



	<p>Radiografia Gammagrafia Metodo ultrasonoro Metodo visivo Metodo delle correnti indotte Estensimetria elettrica a resistenza Criteri di sicurezza nei controlli non distruttivi Cenni sui controlli statistici</p>
Controlli non distruttivi	<p>Difetti e discontinuità di produzione e di esercizio Liquidi penetranti Olografia Termografia Rilevazione di fughe e prove di tenuta Emissione acustica Magnetoscopia Radiografia Gammagrafia Metodo ultrasonoro Metodo visivo Metodo delle correnti indotte Estensimetria elettrica a resistenza Criteri di sicurezza nei controlli non distruttivi Cenni sui controlli statistici</p>
Laboratorio	<p>Esercitazione alle macchine utensili tradizionali: Tornio, Fresatrice. Stesura ciclo di lavorazione dei particolari meccanici oggetto di esercitazione alle macchine utensili. Linguaggio per macchine CNC: basi del linguaggio ISO con programmazione per tornio e fresatrice a controllo numerico.</p>

Argomenti essenziali del programma svolto

Moduli	Contenuti
Materiali e processi innovativi	<p>Ultrasuoni Elettroerosione Laser Plasma Dispositivi di sicurezza per le lavorazioni Lavorazione elettrochimica</p>
Corrosione e protezione superficiale	<p>Ambienti corrosivi Meccanismi corrosivi Protezione dei materiali metallici dalla corrosione: cenni sui metodi cinetici e termodinamici Processo di verniciatura</p>
Controlli non distruttivi	<p>Difetti e discontinuità di produzione e di esercizio Liquidi penetranti</p>



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

	Magnetoscopia Radiografia Metodo ultrasonoro Criteri di sicurezza nei controlli non distruttivi
Controllo computerizzato dei processi	Struttura della macchina utensile a controllo numerico Programmazione Programmi di lavorazione Sistemi CAD e CAM

Moduli di Educazione Civica svolti

Moduli	Contenuti
Inquinamento derivante dalla produzione di energia elettrica	Emissioni nocive e loro controllo La situazione energetica nazionale nel 2022: lettura della relazione di luglio 2023, a cura del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia Fattori di emissione atmosferica di CO2 e altri gas a effetto serra nel settore elettrico: lettura del rapporto 257/17 a cura dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Moduli di PCTO svolti

Moduli	Contenuti
Stage aziendale	Stesura della relazione
Incontri con le aziende	Uscita didattica presso l'azienda Vici & C Spa – PMI Day

Libro di testo: Cataldo Di Gennaro – Anna Luisa Chiappetta – Antonino Chillemi

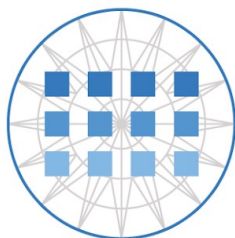
Corso di tecnologia meccanica 3

Ed. HOEPLI

Rimini, 11/05/2024

Prof.ssa Ilaria Rocchi

Prof.ssa Annalisa Roselli



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

IRC

Prof.ssa BALDUCCI IVANA

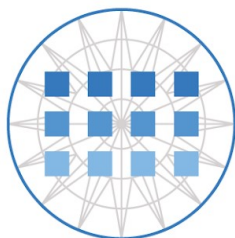
Classe 5 K

Moduli	Contenuti
• BIOETICA	<ul style="list-style-type: none">• L'aborto: definizione, cosa dice la legge italiana (194/78); analisi di alcuni dati statistici a distanza di quarant'anni dalla legge 194/78;
• ARGOMENTI DI ATTUALITA' E DI MORALE	<ul style="list-style-type: none">• L'integrazione etnica e religiosa: incontro e scontro;• Innamoramento e amore: caratteristiche comuni e differenze;• La questione arabo-israeliana: i presupposti storici (la nascita del sionismo, il "mandato britannico" di Palestina; l'intervento dell'O.N.U. con la Risoluzione 181/1947; la prima guerra arabo-israeliana; la guerra dei 6 giorni; la nascita dell'OLP e l'intifada; l'ascesa di Hamas nella Striscia di Gaza, l'attentato del 7 ottobre 2023 e lo scoppio dell'attuale conflitto bellico; Visione del film "Il figlio dell'altra" di Lorraine Levy- Francia 2012).

Libro di testo: "Capaci di sognare", P. Maglioli, ed. SEI.

Rimini, 6.05.2024

Prof.ssa Balducci Ivana



A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa AMBRA ROMANI

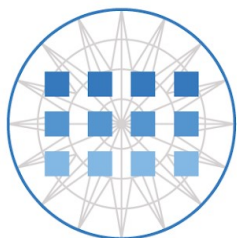
Classe 5 K

I° QUADRIMESTRE

Moduli	Contenuti
MODULO 1: Lo Stato Italiano: Nascita ed evoluzione	<ul style="list-style-type: none">- La forma di governo Repubblicana: cenni storici sulla nascita della Repubblica italiana, il passaggio dallo Stato totalitario alla democrazia, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946;- Lo Stato italiano e la Costituzione: la scelta repubblicana, democratica e lavorista;
MODULO 2: Le Istituzioni dello Stato Italiano (tre ore)	<ul style="list-style-type: none">- Il Parlamento: il bicameralismo perfetto e le funzioni di Camera e Senato;- Il Governo e i suoi organi: il Presidente del Consiglio, i ministri e il Consiglio dei ministri;- Il Presidente della Repubblica e le funzioni del capo dello Stato;

II° QUADRIMESTRE

Moduli	Contenuti
MODULO 3 (due ore)	<ul style="list-style-type: none">- Cenni sul processo di integrazione europeo e sulla organizzazione della UE con particolare riferimento alle principali istituzioni europee: Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio, Corte di Giustizia.- La cittadinanza europea e le sue prerogative;



Argomenti essenziali del programma svolto

Conoscere i principali organi dello Stato Italiano Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica e le loro funzioni; la forma Repubblicana (Repubblica Parlamentare) ed il bicameralismo perfetto; Definizione della UE e dei suoi obiettivi; Conoscere i diritti dei cittadini europei.

Rimini, 6 maggio 2024

Prof. ssa Ambra Romani

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

ITALIANO E STORIA

Della prof.ssa Paola De Stefano

Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

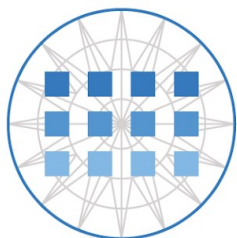
La VK ha mostrato durante tutto il percorso svolto un'adeguata partecipazione alle attività proposte e un vivo interesse per alcuni specifici argomenti del programma. Dal punto di vista della condotta, la classe ha avuto un comportamento sostanzialmente corretto nonostante la vivacità a volte poco controllata di alcuni degli studenti

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Il programma svolto è stato conforme alle indicazioni di dipartimento, non è stato tuttavia possibile approfondire i vari argomenti soprattutto a causa dei numerosi impegni, pur curricolari, della classe che ha partecipato a numerosi progetti proposti dalla scuola.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza :

In generale tutti gli allievi hanno raggiunto risultati adeguati rispetto ai livelli di partenza. In particolare alcuni allievi hanno approfondito a livello individuale lo studio di alcuni argomenti,



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

raggiungendo risultati eccellenti. Nel complesso la classe ha lavorato con costanza nonostante alcune lacune nella metodologia di studio che in qualche caso ha limitato il raggiungimento degli obiettivi.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:

Pur non essendo stati necessari specifici interventi di recupero, un metodo che hanno usato gli stessi ragazzi per raggiungere gli obiettivi è stato quello del peer to peer, studenti più bravi sono stati coinvolti nella preparazione di studenti con maggiori difficoltà.

Rimini, 6 Maggio 2024

la docente
Prof.ssa Paola De Stefano

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

SISTEMI E AUTOMAZIONE

Dei proff. Di Pardo Cristiano e Lebrino Giovanni Maria

Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

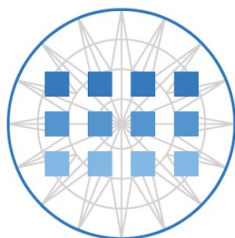
Mediamente adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Completa

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Mediamente soddisfacente



4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Rallentamento del programma e recupero per l'intera classe

Rimini, 06/05/2024

I docenti
Prof. Di pardo Cristiano
Prof. Lebrino Giovanni Maria

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

DISEGNO PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Del prof. Christian Vitale

Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Mediamente adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

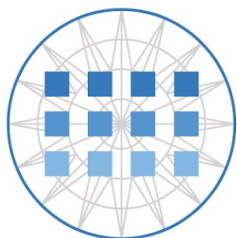
Completo

3) Attività di alternanza scuola-lavoro:

Hanno svolto nel triennio il monte ore previsto

4) Rapporto interdisciplinare:

Non sempre agevole



5) Iniziative integrative effettuate dalla classe, curricolari o extracurricolari, particolarmente positive:

Uscite didattiche c/o aziende del settore, Viaggio di istruzione

6) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Disciplina: DPOI Soddisfacente

7) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili

Recupero specifico per piccoli-medi gruppi

Rimini, 15/05/2024

Il docente
Prof. Vitale Christian

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Del prof. Antonio Caruso

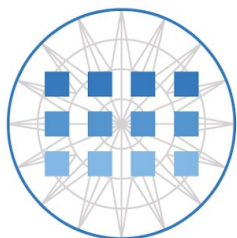
Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Mediamente adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):

Completo



3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Assegnazione di lavoro diversificato
Formazione di gruppi di aiuto

Rimini, 7/5/2024

Il docente
Prof. Antonio Caruso

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

INGLESE

Della prof.ssa Elena Esposito

Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

La partecipazione degli alunni è stata generalmente adeguata durante tutto l'anno. Solo in alcuni casi l'impegno è stato scarso. La condotta dell'intera classe è stata complessivamente soddisfacente.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

La programmazione che era stata prevista a inizio anno è stata sviluppata e svolta per intero.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

Nonostante la classe sia numerosa, il profitto raggiunto è complessivamente soddisfacente. Alcuni alunni hanno riportato un profitto insoddisfacente per scarso impegno.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

La strategia che si è rivelata più utile per il recupero delle carenze è un parziale rallentamento di alcune parti del programma, con ulteriori spiegazioni e chiarimenti per l'intera classe da parte della docente.

Rimini, 07/05/2024

la docente
Prof.ssa Elena Esposito

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

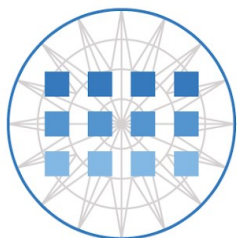
Del prof. Silvio Crociati

Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

non sempre adeguata

**2) Sviluppo della programmazione prevista anche in rapporto alle altre discipline
parziale**



3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

abbastanza soddisfacente, impegno non sempre costante, tempo insufficiente e classe numerosa

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:

Rallentamento del programma - Recupero per piccoli gruppi - Peer Tutoring

Rimini, 11/05/2024

Il docente
Prof. CROCIATI SILVIO

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

MECCANICA E MACCHINE

Del prof. Emanuele Giovagnoli

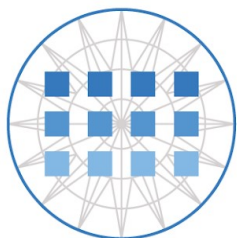
Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

Buona parte della classe ha dimostrato interesse e partecipazione adeguato, un esiguo numero di studenti ha dimostrato un non adeguata partecipazione risultando di disturbo alle lezioni e causando un rallentamento nello sviluppo del piano di lavoro.

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

Parziale ma essenziale per affrontare la seconda prova dell'esame di Stato



3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

Buona parte della classe ha raggiunto risultati buoni/ottimi; gli allievi che avevano lacune pregresse e che dovevano recuperare ad inizio anno per poter affrontare adeguatamente il corso, hanno dimostrato difficoltà tali da precludere il raggiungimento della sufficienza nella quasi totalità delle verifiche intermedie.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:

Ad inizio anno scolastico sono stati ripresi gli argomenti delle sollecitazioni, semplici e composte ed il calcolo delle reazioni vincolari per l'intera classe.

Durante l'anno scolastico e comunque prima di ogni verifica, sono stati eseguiti esercizi di preparazione che hanno dato risultati soddisfacenti per la parte della classe che ha dimostrato interesse e partecipazione

Rimini, 15/05/2024

Il docente
Prof. Emanuele Giovagnoli

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

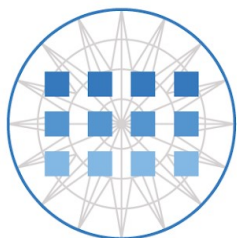
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto

Delle prof.sse Ilaria Rocchi e Annalisa Roselli

Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni:

La classe ha tenuto una condotta non sempre adeguata per eccessiva vivacità della classe; tuttavia la partecipazione degli alunni è stata adeguata nel corso di tutto l'anno scolastico.



2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline:

La programmazione dei moduli teorici è stata completata, mentre le attività di laboratorio di macchine utensili non sono state concluse a causa dell'inaccessibilità degli spazi nel corso degli ultimi due mesi di attività didattica.

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza:

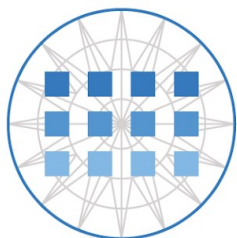
Il profitto raggiunto nell'acquisizione delle competenze teoriche è soddisfacente, anche per merito di un interesse ed una curiosità diffuse in gran parte della classe. In merito alle competenze tecnico-pratiche, invece, solo una parte degli studenti ha mostrato spiccato interesse, di conseguenza il profitto è stato disomogeneo.

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili:

Per recuperare le carenze e, soprattutto, per ottimizzare l'attività didattica visto l'alto numero di studenti nella classe, la strategia più utile è stata il lavoro in due gruppi distinti, ciascuno con una docente.

Rimini, 11/05/2024

Le docenti
Prof.ssa Ilaria Rocchi
Prof.ssa Annalisa Roselli



RELAZIONE FINALE

IRC

Prof.ssa Ivana Balducci

Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

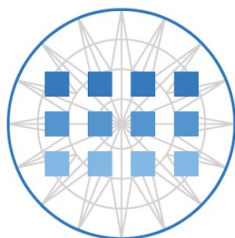
Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Non si sono riscontrate carenze da recuperare

Rimini, 6/05/2024

la docente
Prof.ssa Ivana Balducci



RELAZIONE FINALE

EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Ambra Romani

Classe 5^K

1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):

Adeguata

2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):

Completo

3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):

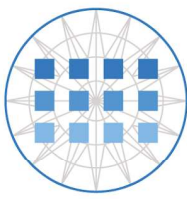
Soddisfacente

4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):

Nessuna

Rimini, 6 maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Ambra Romani



TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/6



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1956, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik 1*, avvenuto nel 1957.

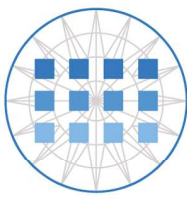
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliaola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

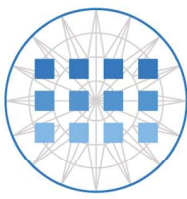
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inetitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *européo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

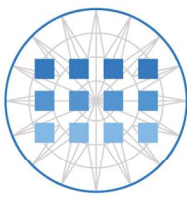
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

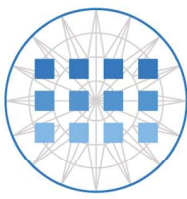
Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

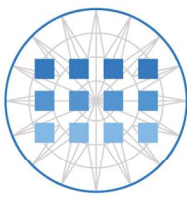
LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burla.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscire con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

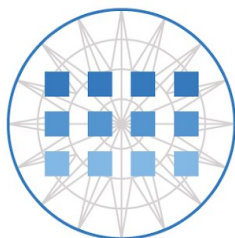
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

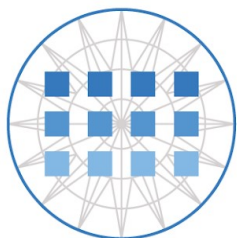
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



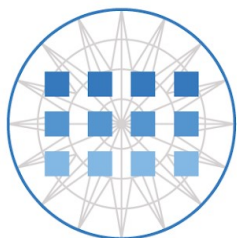
PRIMA PROVA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

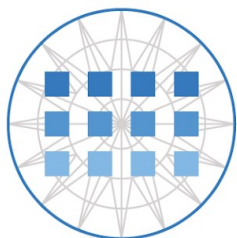
TIPOLOGIA A				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	



		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	... /10
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	



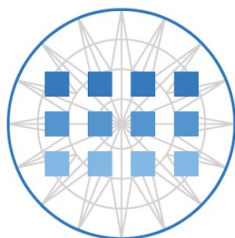
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, 	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	
		L2	Analisi stilistica, lessicale e metrico-	



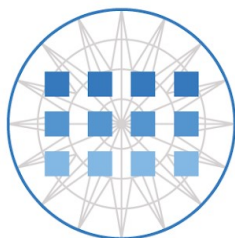
	sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(3-4)	retorica del testo parzialmente errata.	... /10
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa e adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
INDICATORE 4	• Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				... / 20

TIPOLOGIA B

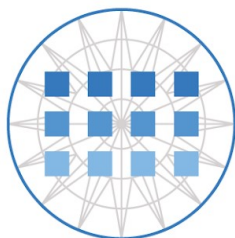
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.		



	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale. 	L2 (3-4) Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. L3 (5-6) Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. L4 (7-8) Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. L5 (9-10) Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	... /10
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. 	L1 (0-2) Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4) Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6) Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8) Lessico appropriato.	
		L5 (9-10) Lessico specifico, vario ed efficace.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	L1 (0-2) Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4) Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6) L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8) L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10) L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	L1 (0-2) Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4) Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6) Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	

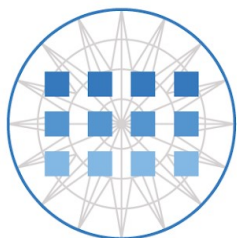


		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell’argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell’argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.			
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				.../60
Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
INDICATORE 2	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso ragionativo.	... /15
		L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
		L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	

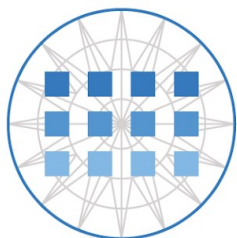


		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
		L1 (0-2)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
INDICATORE 3	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	... /10
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				... / 20

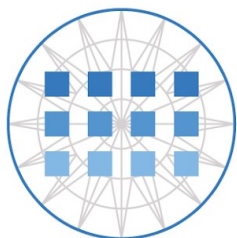
TIPOLOGIA C				
Parte generale				max 60 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3	Parti del testo non disposte in sequenza	



		(5-6)	lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	



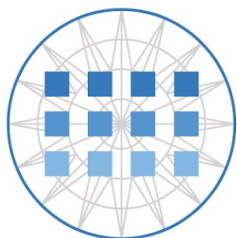
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell’argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				.../60
Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e paragrafazione.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci.	
INDICATORE 2	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	



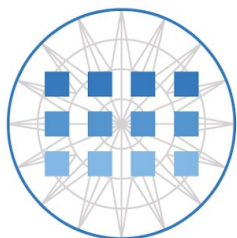
Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

INDICATORE 3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-3)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				... / 20

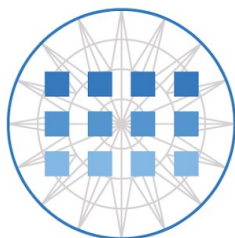
TIPOLOGIA A DSA				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (max 10)	L1 (0-1)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale. (max 5)	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3	Parti del testo non disposte in sequenza	



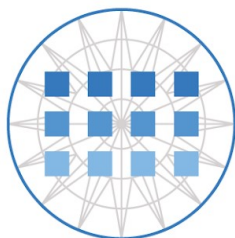
		(3)	lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. (max 10)	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max 5)	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e	



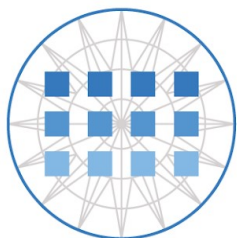
	(max 15)	L4 (10-12)	qualche riferimento culturale. Adeguate conoscenze dell’argomento e precisi riferimenti culturali.	... /15
	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max 15)	L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell’argomento ed ampi riferimenti culturali.	
		L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.			
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... /60
Parte specifica				max 40 punti
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 10)	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (max 10)	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l’individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni	



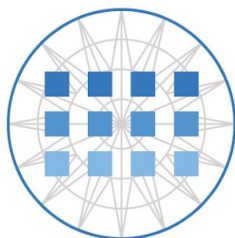
			essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (max 10)	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
		L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
INDICATORE 4	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo. (max 10)	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI				... / 20
TIPOLOGIA B DSA				
Parte generale				max



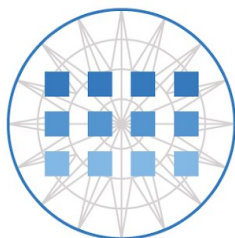
			60 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (max 10) • Coesione e coerenza testuale. (max 5)	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
	L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
	L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
	L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
	L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
	L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
	L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. (max 10)	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
	L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
	L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
	L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	



	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>(max 5)</p>	<p>L1 (0-1) Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.</p> <p>L2 (2) Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.</p> <p>L3 (3) L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.</p> <p>L4 (4) L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.</p> <p>L5 (5) L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).</p>	... /5
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <p>(max 10)</p>	L1 (0-3) Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6) Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9) Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12) Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15) Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <p>(max 10)</p>	L1 (0-3) Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6) Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9) Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12) Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15) Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			.../60

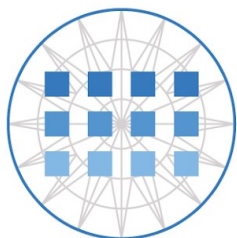


Parte specifica			max 40 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15)	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
	L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
	L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
	L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
	L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso ragionativo.	... /15
	L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
	L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
	L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
	L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L1 (0-2)	Scadente trattazione e nessuna considerazione personale.	... /10
	L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
	L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
	L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
	L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40

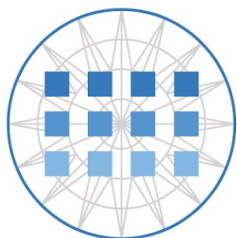


PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN	... / 20

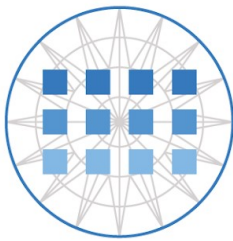
TIPOLOGIA C DSA				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (max 10)	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10	
	L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
	L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.		
	L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.		
	L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	• Coesione e coerenza testuale. (max 5)	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. (max 10)	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10	
	L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
	L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato		
	L4 (7-8)	Lessico appropriato.		



		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (max 5)	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max 15)	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (max 15)	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				.../60



Parte specifica			max 40 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15)	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi.	... /15
	L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi.	
	L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti.	
	L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti.	
	L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15)	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
	L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
	L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
	L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
	L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (max 10)	L1 (0-2)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
	L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
	L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
	L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
	L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			... / 20



TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si debba trasmettere una potenza di 7,5 kW da un motore elettrico avente velocità angolare di $n_1=1500$ giri/min a una macchina operatrice funzionante a $n_3=250$ giri/min.

La riduzione di velocità deve essere attuata mediante una prima trasmissione con cinghie trapezoidali a un albero di rinvio con rapporto di trasmissione 2 e, successivamente, con coppia di ruote dentate cilindriche a denti diritti da realizzare con acciaio legato bonificato.

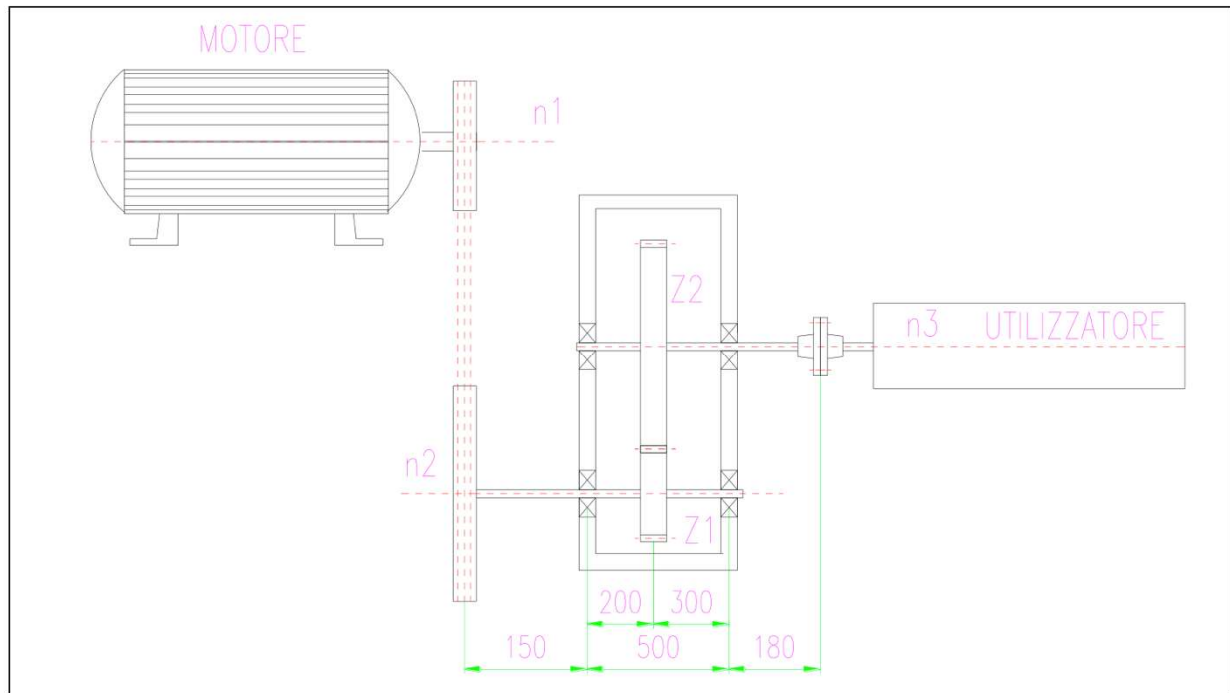
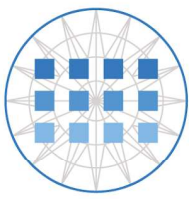
La macchina operatrice è sottoposta a tipi di sforzo assimilabili a quelli di una pompa a pistoncini e che è destinata a un uso continuo nell'arco delle otto ore lavorative giornaliere. Scegliendo opportunamente i dati mancanti si chiede al candidato di:

A. Dimensionare la trasmissione a cinghie (numero e tipologie di cinghie, diametro delle pulegge, interasse delle pulegge, lunghezza commerciale delle cinghie ...ecc.)

B. Dimensionare le ruote dentate a denti diritti.

C. Dimensionare l'albero su cui sono calettate la ruota dentata e puleggia

	EFFICIENZA	POLI	GIRI/RPM	
	IE3	2	3000	0,18KW
0,75KW				
3KW				
9,2KW				
22KW				
4		1500	0,12KW	
			0,55KW	
			2,2KW	
			7,5KW	
			18,5KW	
			0,12KW	
			0,55KW	



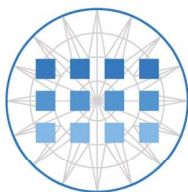
SECONDA PARTE

1. Dimensionare il giunto a dischi per l'accoppiamento dell'albero lento del riduttore all'utilizzatore.
2. Verificare la linguetta di calettamento della ruota dentata con l'albero lento
3. Dimensionare i perni dell'albero lento
4. Calcolare i cuscinetti volventi dell'albero su cui sono calettate la ruota dentata e puleggia

Durata della prova 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

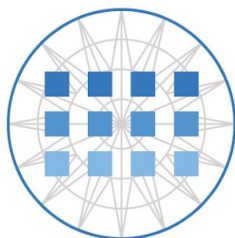
STUDENTE: _____

CLASSE: _____

	INDICATORE DI COMPETENZA	PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORE DI COMPETENZA DETTAGLIATO	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
C1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Il candidato dimostra di avere una padronanza delle conoscenze:		
			- nulla	0	
			- in minima parte	1	
			- per metà delle tematiche proposte	2	
			- per quasi totalità delle tematiche proposte	3	
- per la totalità delle tematiche proposte	4				
C2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati	6	Il candidato dimostra di avere la padronanza:		
			- nulla	0	
			- minima	1	
			- mediocre	2	
			- sufficiente	3	
			- discreta	4	
- buona	5				
- ottima	6				
C3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici proposti	6	Lo svolgimento della traccia è tale da conseguire risultati ed elaborati tecnici e/o tecnico grafici proposti:		
			- in minima parte in modo:		
			- corretto e/o coerente	1	
			- non corretto e/o coerente	0	
			- per metà delle tematiche proposte in modo:		
			- corretto e/o coerente	3	
			- prevalentemente corretto e/o coerente	2	
			- parzialmente corretto e/o coerente	1	
			- non corretto e/o coerente	0	
			- per quasi totalità delle tematiche proposte		
			- corretto e/o coerente	5	
			- prevalentemente corretto e/o coerente	4	
			- parzialmente corretto e/o coerente	3	
- minimamente corretto e/o coerente	1				
- non corretto e/o coerente	0				
- per la totalità delle tematiche proposte					
- corretto e/o coerente	6				
- prevalentemente corretto e/o coerente	5				
- parzialmente corretto e/o coerente	4				
- minimamente corretto e/o coerente	2				
- non corretto e/o coerente	0				
C4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore	4	Il candidato dimostra di avere capacità:		
			- nulla	0	
			- minima	1	
			- mediamente sufficiente	2	
			- discreta	3	
- ottima	4				

L'elaborato fuori traccia o consegnato in bianco ha una valutazione pari ad 2/20

VOTO



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"
RIMINI**

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403

PROVA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				